

20 febbraio 2007 0:00

Lavoro autonomo e carta di soggiorno

Salve, sono un cittadino extracomunitario residente in Italia da 6 anni e svolgo un'attività da perito tecnico da 5 anni, ho fatto la richiesta di carta soggiorno dopo aver compiuto 6 anni di permesso "come lavoratore autonomo". La mia pratica non è stata conclusa con esiti positivi a causa di una documentazione richiesta (l'iscrizione alla camera di commercio e/o a un albo professionale) ma che non rientra nei requisiti previsti dalla legge. Ad ogni modo, ho presentato l'autocertificazione (in quanto l'attività da me svolta non è iscrivibile alla camera di commercio), ma dopodiché mi è stata richiesta anche l'iscrizione ad un albo professionale!! Poiché l'iscrizione all'albo non è obbligatoria per lo svolgimento di un'attività, ma ha una funzione di pubblicità conoscitiva a favore degli utenti ed occorre per essere nominati consulenti tecnici d'ufficio (c. t. u). presso i Tribunali, non capisco perché la mia pratica è rimasta bloccata!?! Cosa posso fare?

Youssef, da Milano

Risposta:

Se anche la sua attività non richieda l'iscrizione in albi professionali o alla Camera di commercio, è pur vero che come lavoratore autonomo possiede, o dovrebbe possedere, una partita iva, che può essere la prova che alla questura manca.

Aduc Immigrazione